



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Ufficio Segreteria

ORIGINALE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22

DEL 05/06/2019

Oggetto: Istituzione del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile alla vita comunale e regionale, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea” e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

L’anno duemiladiciannove, il giorno cinque del mese di giugno, nella sala conferenze Molo Borbonico intitolata a “Lucia Capuano”, ubicata nel piazzale Marinai d’Italia, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione urgente ed in seduta pubblica.

Presiede la seduta l’avv.to REGINE Michele in qualità di Presidente del Consiglio.

Sono le ore 11,38 e risultano presenti ed assenti i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Del Deo Francesco	Sindaco	SI
Savio Carla	Consigliere	SI
Loffredo Domenico	Consigliere	SI
Galasso Maria Giovanna	Consigliere	SI
Matarese Giovanni	Consigliere	SI
Di Maio Giuseppe	Consigliere	SI
Manzi Vito	Consigliere	SI
Mattera Giovanni	Consigliere	SI
Arturo Manuela	Consigliere	SI
Regine Michele	Consigliere	SI
Miragliuolo Annamaria	Consigliere	SI
Verde Stanislao	Consigliere	NO
D’Abundo Leonardo	Consigliere	NO
Di Maio Vincenzo	Consigliere	NO
Lavista Jessica Maria	Consigliere	NO
Savio Gaetano	Consigliere	NO
Di Lustro Ignazio	Consigliere	SI

Totale presenti n. 12

Totale assenti n. 5

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Vincenzo RANDO il quale provvede alla redazione del presente verbale. Gli interventi sono registrati mediante l’allegato resoconto stenotipato.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera allegata;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali come da allegato verbale stenografico;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO IL D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Assemblea, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, ha espresso sulla proposta con oggetto: **Istituzione del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile alla vita comunale e regionale, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani)** la seguente votazione in modo palese:

Presenti e votanti n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

PRESO ATTO che l'Assemblea, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, ha espresso circa la immediata eseguibilità la seguente votazione in modo palese:

Presenti e votanti n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

D E L I B E R A

Di approvare la proposta allegata con oggetto: **"Istituzione del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile alla vita comunale e regionale, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani)"** che si intende qui integralmente riportata;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORIO

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ISTITUZIONE DEL FORUM DEI GIOVANI PER LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, IN ATTUAZIONE DELLA CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL "LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA" E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).

IL CONSIGLIO

Premesso che

-La RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa

sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

-Il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "*la partecipazione è indissociabile dall'informazione*", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

-Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

-Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "*elemento chiave della partecipazione...*" e "*strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti*";

-L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e



COMUNE DI FORIO

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.;

-Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*;

-Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

-La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

- Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

-Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

-I principi cui si ispirano i detti documento sono :

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei



COMUNE DI FORIO

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

cittadini alla vita pubblica a livello locale.

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

-I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

-le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°26/2016;

-il Comune di Forio con deliberazione di G.M. n. 35 del 30.01.2004 ha istituito il Punto Informagiovani;

- il Comune di Forio con deliberazione numero n.° 123 del 31.05.2010, ha recepito la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale e il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), e della Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale dell'Agenzia della Gioventù Europea (Eryca);

- lo Statuto comunale all'art. 2 comma 15 riconosce il diritto ai cittadini e alle associazioni maggiormente rappresentative operanti nel territorio a partecipare al processo di formazione delle scelte programmatiche ed amministrative, in conformità ai principi contenuti nello Statuto, e all'art. 4 disciplina la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuovendo l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi;

RITENUTO OPPORTUNO recepire e far propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro



COMUNE DI FORIO

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Visti :

- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d’Europa 21 maggio 2003;
- il “LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, del 2001;
- la “CARTA EUROPEA dell’Informazione della Gioventù europea”, approvata a Bratislava novembre 2004;
- la Risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;
- gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL e alla Legge della Regione Campania n. 26/2016;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 d.lgs n. 267/2000 e art. 9 del d.l. n. 78/2009, conv. L.n. 102/2009;

DELIBERA

1. Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, di istituire il Forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea” e della risoluzione del consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L.R. n. 26 del 2016, rinviando a successiva seduta l’approvazione del regolamento di disciplina del Forum dei giovani;
2. Di promuovere e mettere in opera il Forum dei giovani, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti.

Il proponente

IN FIDUCIA
R. M. P.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FORUM DEI GIOVANI PER LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, IN ATTUAZIONE DELLA CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL "LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA" E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).

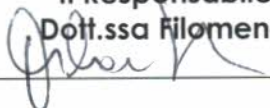
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 d.lgs n. 267/2000 e art. 9 del d.l. n. 78/2009, conv. L.n. 102/2009)

Favorevole per quanto di competenza

Forio, 30/05/2018

**Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Filomena Schioppa**



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 151 d.lgs 267/2000 e art. 9 del d.l. n. 78/2009, conv. L. n. 102/2009)

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole/sfavorevole.

.....
.....
.....
.....

Forio, _____

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Ciro Raia**

(Ore 11.38) **Terzo punto all'ordine del giorno: istituzione del forum dei giovani per la partecipazione giovanile alla vita Comunale e Regionale in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Regionale, del "libro bianco della Commissione europea un nuovo impulso della gioventù europea", e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre del 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e sulla informazione dei giovani).**

CONSIGLIERE ARTURO:

Il terzo punto all'ordine del giorno consiste nella istituzione appunto di questo forum giovani, è un progetto a cui tengo particolarmente perché ritengo che sia un ottimo strumento per creare una sinergia tra i giovani e quella che è fondamentalmente la politica del nostro paese. Lealtà l'istituzione del forum giovani che è un input che ci è stato dato dall'Europa, infatti ci sono proprio dei format che le regioni, e poi gli Enti locali devono rispettare per la creazione del forum e per lo svolgimento della sua attività, il Comune di Forio già è stato prima del 2004 e poi nel 2010 la prima fase già è stata fatta, perché in realtà bisogna rispettare determinati step, quindi il primo passaggio consiste nel recepimento di quelle che sono, appunto, gli atti normativi che elencata prima il Presidente, cioè la carta europea della partecipazione dei giovani e la risoluzione del consiglio di Europa del 2003. E quindi il Comune di Forio con deliberazione 122 del 2010 già ha recepito questi atti e documenti e quindi la fase che si apre oggi è, se voi ovviamente volete approvare insieme a me questo progetto, è una fase che poi si svilupperà diciamo in due modi, una prima fase di propaganda per portare ovviamente la cittadinanza a conoscenza del fatto che al Comune di Forio è in atto la creazione di questo forum, e quindi verranno organizzati eventi, manifestazioni, promozioni sul territorio Comunali. E poi si entra diciamo in quella che è la fase più tecnica che l'adozione del regolamento proprio per regolare la vita del forum.

Il regolamento verrà stipulato dalla Amministrazione anche con l'aiuto di giovani proponenti che hanno intenzione poi di partecipare alla vita del forum, e poi verrà approvato in Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione del regolamento si aprirà quella che è la vera e propria vita del forum giovani, cioè verranno eletti i membri, il Presidente, il comitato.

Ora da un punto di vista tecnico l'Amministrazione Comunale non deve rispettare delle tempistiche particolari, c'è anche discrezionalità circa i tempi di approvazione del forum, tuttavia ci sono cose inderogabili, cioè l'organo deve essere completamente elettivo, i giovani devono essere residenti nel territorio Comunale, devono avere una età compresa tra i sedici e trentaquattro anni, e quindi questi sono punti inderogabili. Da un punto di vista economico, invece, il Comune deve mettere a disposizione una sede, con la possibilità di un attacco computer, e una rete wifi, e poi non c'è un impegno di spesa, cioè il forum giovani non ha una autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro. Semplicemente se vuole autofinanziarsi lo può fare, se vuole chiedere finanziamenti al Comune per determinati progetti lo può fare, ma il Comune non è tenuto, non è obbligato necessariamente a stanziare soldi per il forum. Tuttavia si cercherà, appunto, nel bilancio già ovviamente ho parlato con il responsabile, si inserirà nel bilancio un capitolo denominato forum giovani e ogni anno nell'atto di approvare il bilancio preventivo se il Comune ritiene che sussistano dei fondi da stanziare per progetti che durante l'anno verranno presentati, verranno ritenuti interessanti può decidere di stanziare questi fondi.

Una volta creato il forum giovani può partecipare, laddove uscissero ovviamente bandi, progetti sia a livello europeo che Regionale. È una attività per coinvolgere i giovani, visto che i giovani che hanno un voto molto inconsapevole, non sono interessati alla politica, si sentono lontani da quella che è l'organizzazione di progetti di politica etc., è un modo cercare di avvicinarli alla vita politica del paese.

Se il Comune ritiene di avere un progetto e magari vuole essere coadiuvato da un giovane, qualsiasi cosa può fare, l'iniziativa può avvenire da ambo le parti, sia dalle Amministrazione che dai giovani che fanno parte, il forum giovani può fare proposte di Delibera in Consiglio Comunale.

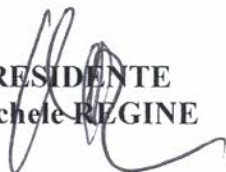
PRESIDENTE:

Se non ci sono interventi. Chiedo ai consiglieri comunali di accomodarsi per procedere alla votazione. Favorevoli? I Consiglieri Vito Manzi, Di Maio, Loffredo, Matarese, Arturo, Francesco Del Deo, Miragliuolo, Carla Savio, Gianni Mattered, Michele Regine, Gianna Galasso e Ignazio Di Lustro. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. L'immediata esecutività favorevoli? Come prima. Contrari? Come prima. Astenuti? Come prima.

Originale

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Michele REGINE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo RANDO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Forio, li 13 GIU. 2018

IL MESSO COMUNALE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/06/19, ai sensi dell'art. 134 comma 4° T.U.E.L. (D.L.gs 18/08/2000, n.267).

Forio, li 05/06/19



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

